

Giulianova. Consiglio comunale straordinario sugli argini del Salinello e del Tordino il 1 aprile su richiesta del sindaco

. Mastromauro invita a partecipare il governatore D'Alfonso, l'assessore Pepe, il presidente della Provincia, i consiglieri regionali ed i sindaci di Tortoreto e Roseto.

Il sindaco Francesco Mastromauro ha chiesto la convocazione di un Consiglio comunale straordinario presentando uno specifico ordine del giorno su "Realizzazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica dei fiumi Salinello e Tordino".

La seduta del Consiglio è stata fissata per il 1 aprile prossimo, alle ore 16, ed il sindaco Mastromauro ha invitato a parteciparvi il presidente della Regione Luciano D'Alfonso, l'assessore regionale Dino Pepe,



Francesco Mastromauro, Sindaco di Giulianova

il presidente della Provincia Renzo Di Sabatino, nonché i consiglieri regionali, di maggioranza e di minoranza eletti nel territorio provinciale, Luciano Monticelli, Sandro Mariani, Giovanni Chiodi, Paolo Gatti, Giorgio D'Ignazio, Mauro di Dalmazio e Riccardo Mercante, nonché i sindaci di Tortoreto e di Roseto degli Abruzzi, rispettivamente Alessandra Richi ed Ennio Pavone.

"La questione degli argini mancanti di Salinello e Tordino - dichiara il sindaco - è di somma importanza per la sicurezza delle aree interessate e della popolazione residente. Eppure, nonostante le numerose sollecitazioni, gli incontri e gli impegni assunti dallo stesso governatore, nessun reale passo in avanti è stato compiuto. Uno stallo intollerabile che rende quindi non solo opportuno ma necessario questo Consiglio comunale straordinario. Tanto più che nel Masterplan Abruzzo, approvato dalla Giunta Regionale il 31 dicembre 2015, sono stati previsti 148 interventi di difesa idraulica sull'intero territorio regionale per un importo complessivo di oltre 215 milioni di euro senza però l'indicazione dei dettagli tecnici ed economici con particolare riferimento a quelli che potrebbero riguardare i fiumi Salinello e Tordino, d'interesse quindi per il nostro territorio ma anche per le aree ricomprese nei territori comunali di Tortoreto e di Roseto degli Abruzzi".